

NOVITA'

REGIONE VENETO: Programma unico di interventi economici straordinari a favore delle famiglie in difficoltà residenti in Veneto, attraverso l'assegnazione di contributi a:

- - **famiglie con parti trigemellari**, destinatarie di un bonus di 900,00 euro **o con un numero di figli pari o superiore a 4**, destinatarie di un bonus di 125,00 euro per ciascun figlio minore;
- - **nuclei familiari con figli minori orfani** di uno o entrambi i genitori, destinatarie di un bonus di 1.000,00 euro per ciascun figlio minore;
- - **famiglie monoparentali e dei genitori separati o divorziati**, destinatarie di un bonus di 1.000 €.

I criteri per la definizione della graduatoria dei beneficiari sono descritti in maniera dettagliata nell' [allegato A della DGR n. 705 del 28 maggio 2019](#)

Le domande, compilate su apposito modulo, vanno presentate al **COMUNE DI RESIDENZA** (entro ... data/agosto fissata dal Comune).

Il reddito di cittadinanza (RdC):

Dal 6 marzo 2019 si possono presentare le domande per il **Reddito di Cittadinanza (RdC)**, strumento di sostegno economico rivolto alle famiglie con un reddito inferiore alla soglia di povertà. **Dal mese di aprile** si possono presentare le domande di **Pensione di Cittadinanza (PdC)**, nel caso i componenti del nucleo abbiano una età pari o superiore a 67 anni.

Requisiti richiesti per il RdC

- **essere cittadino** italiano, europeo o lungo soggiornante e risiedere in Italia da almeno 10 anni, di cui gli ultimi 2 in modo continuativo o cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo
- **ISEE** in corso di validità inferiore a € 9.360,00
- **possedere un patrimonio** immobiliare, diverso dalla prima abitazione, non superiore a € 30.000,00.
- **avere un patrimonio** finanziario non superiore a € 6.000,00 (Può essere aumentato in base al numero dei componenti del nucleo familiare e delle eventuali disabilità presenti nello stesso);
- **reddito familiare** inferiore a € 6.000,00 (Moltiplicato per la scala di equivalenza ed una maggiorazione di € 3.360,00 nel caso in cui il nucleo familiare risieda in una abitazione in affitto. Questa soglia è incrementata a € 7.560,00 - Per chi ha diritto alla pensione di Cittadinanza con una maggiorazione di € 1.800,00 nel caso di abitazione in affitto).
- **nessuno dei componenti** il nucleo familiare deve possedere, a qualsiasi titolo, **auto** acquistate, di **prima immatricolazione**, nei **6 mesi precedenti** alla richiesta o di auto con cilindrata superiore a cc 1600 o moto di cilindrata superiore a cc 250, immatricolati la prima volta nei due anni precedenti.

La Pensione di Cittadinanza (PdC), è un **sussidio economico** rivolto ai nuclei familiari composti esclusivamente da uno o più persone **di età pari o superiore a 67 anni** in condizioni di bisogno. Pertanto, in questo caso, non sono previsti adempimenti legati al lavoro, ma è sufficiente avere i requisiti richiesti.

Come si presenta la domanda

Il cittadino può presentare la domanda direttamente sul sito del Ministero del Lavoro, presso gli uffici Postali e i Centri di Assistenza Fiscale (CAF)

INFORMAZIONI c/o INPS, Servizi Sociali, Patronati, Caaf, ecc.

ASSEGNO statale di MATERNITA' (concesso dal Comune)

E' un contributo statale erogato dall'Inps per sostenere le **neo mamme** che non hanno un altro trattamento di maternità, o che percepiscono un'indennità inferiore all'assegno di maternità, i cui figli sono nati e residenti nello stato italiano. L'assegno spetta per ogni figlio nato, per ogni minore adottato o in affido preadottivo, che risulti nella famiglia anagrafica della donna richiedente. Requisiti: essere residenti, non lavorare/lavorare parzialmente, avere un **ISEE familiare non superiore a 17.330,01 euro**; essere cittadino italiano o comunitario (**oppure extracomunitario con permesso di soggiorno lungo periodo/rifugiato/o protezione sussidiaria**). **La domanda va presentata al Comune di residenza entro 6 mesi** dalla data del parto o dall'ingresso in famiglia del minore in caso di adozione o di affido preadottivo. L'importo dell'assegno, se spettante in misura intera, è di **1.731,95 euro (pari a 5 mensilità da 346,39 euro l'una)**. Anche le madri, che già ricevono di un beneficio parziale, inferiore all'importo di questo contributo, possono chiedere l'integrazione (**info c/o Inps, Servizi Sociali, ecc.**)

BONUS BEBE' (assegno di natalità) "entro 90 giorni"

Assegno mensile destinato alle famiglie con **un figlio nato, adottato o accolto in affido nel 2019**. La domanda deve essere presentata dal genitore convivente con **isee minore di Euro 25.000 (cittadino italiano, comunitario, extracomunitario con permesso di soggiorno UE lungo periodo)**. **importo:** annuo dell'assegno è pari a **€ 960 per figlio (80 euro/mese)**. Se l'ISEE non supera 7.000 euro, l'importo annuo dell'assegno aumenta a **€ 1.920 (160 euro/mese)**. **Per ogni figlio successivo al primo (nato tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2019) è riconosciuta una maggiorazione del 20% dell'importo. E' concesso a decorrere dal giorno di nascita o di ingresso nel nucleo a seguito dell'adozione.** La domanda deve essere presentata all'Inps esclusivamente in via telematica, mediante il sito dell'Inps "servizi per il cittadino" (numero verde 803.164 gratuito da rete fissa). **Quando: la richiesta va PRESENTATA ENTRO 90 giorni dalla nascita** del bambino o dall'ingresso in famiglia. Per le domande presentate invece oltre i 90 giorni l'assegno spetta a decorrere dalla data della domanda. **INFORMAZIONI c/o INPS, Patronati, Caaf, Servizi Sociali, ecc.**

PREMIO ALLA NASCITA – bonus mamma domani:

Si riceve dall'Inps per la **nascita, l'adozione o l'affidamento di un bambino (800 euro)**.

CHI NE HA DIRITTO: Il premio è corrisposto dall'INPS in unica soluzione, su domanda della gestante o della **neo mamma italiana, comunitaria, extracomunitaria con PdS (NON è necessario il PdS di lungo periodo), rifugiata o con protezione umanitaria - PUO' ESSERE CHIESTO: dal 7° mese di gravidanza o all'atto dell'adozione (La domanda ENTRO un anno dal verificarsi della nascita, adozione o affidamento), esclusivamente online. INFORMAZIONI c/o INPS, Patronati, o al numero verde 803 164 (gratuito da t.fisso).**

ASSEGNO STATALE alle famiglie con almeno tre figli minori

I Comuni gestiscono l'erogazione dell'assegno statale a favore delle famiglie **con almeno tre figli minori**, anche adottivi. L'assegno per il nucleo familiare per l'anno 2019 è pari, nella misura intera, **a euro 1.877,46 (13 mensilità da massimo 144,42 euro l'una)**.

Per beneficiare del contributo è necessario:

- essere residenti nel Comune dove si presenta la domanda;
- **avere un ISEE (2019) inferiore alla soglia DI euro 8.745,26;**
- essere cittadino italiano o comunitario oppure essere cittadino extracomunitario (con PdS di di lungo periodo/permanente), rifugiato/protezione sussidiaria, cittadino algerino, marocchino, tunisino, turco in possesso di permesso di soggiorno per motivi di lavoro (in forza degli Accordi euromediterranei).

La domanda si presenta in Comune allegando:

- Dsu (Dichiarazione sostitutiva unica) rilasciata dai Caaf;
- copia documento di identità e, per i cittadini extracomunitari, copia del permesso di soggiorno, del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di altro titolo idoneo di tutti i componenti del nucleo familiare;
- fotocopia delle coordinate bancarie (IBAN) o postali.

INFORMAZIONI c/o Comuni, Servizi Sociali, ecc.

Esenzione canone Televisione per persone con più di 75 anni

Come noto dal 2016 il Canone Rai si paga direttamente in bolletta elettrica. **Questo non comporta in ogni caso nessun cambiamento rispetto alle esenzioni** dalla legge 24/12/2007 n.240 e rivolte a persone con più di 75 anni che rientrino in un determinato parametro economico.

Per avere diritto all'esenzione occorre:

- aver compiuto 75 anni di età entro il termine di pagamento del canone;
- non convivere con altri soggetti diversi dal coniuge, titolari di reddito proprio;
- possedere un reddito che unitamente a quello del proprio coniuge convivente, non sia superiore complessivamente ad euro 8000 annui per le domande relative all'anno 2018 e non superiore ad euro 6.713,98 per le domande relative fino all'anno 2017.

CARTA ACQUISTI / social card (2019)

Questo sostegno economico dello Stato viene **concesso a** cittadini italiani o comunitario o extracomunitari (con permesso di soggiorno lungo periodo/rifugiato/o protezione sussidiaria), si tratta di una carta di pagamento elettronica per effettuare acquisti nei negozi alimentari, nelle farmacie e nelle parafarmacie abilitate al circuito MasterCard e per il pagamento presso gli Uffici Postali delle bollette elettriche e di fornitura gas.

La Carta Acquisti è gratuita, si richiede **presso l'Ufficio Postale** della propria Città, vale 40 € al mese e sarà caricata automaticamente dallo Stato con 80 € ogni due mesi. La Carta deve essere usata solo dal titolare con il codice personale, il PIN, che verrà inviato a casa dopo il ritiro della Carta.

Requisiti per il 2019 sono:

- persone con più di 65 anni

con un isee **inferiore a euro 6.788,61** oppure titolare di trattamenti pensionistici o assistenziali che, cumulati ai relativi redditi propri, sono di importo inferiore a 6.788,61 euro all'anno

- persone con più di 70 anni titolari di trattamenti pensionistici o assistenziali che, cumulati ai relativi redditi propri, sono di importo inferiore a **9.060,51** euro all'anno

In entrambi i casi esistono anche alcuni ulteriori vincoli legati ai contratti per le utenze domestiche, al possesso di auto, al patrimonio mobiliare ed immobiliare; per info consulta il sito Poste italiane

Famiglie con figli minori di tre anni

- genitore richiedente con isee inferiore a euro **6.788,61**

Esistono anche alcuni ulteriori vincoli legati ai contratti per le utenze domestiche, al possesso di auto, al patrimonio mobiliare ed immobiliare: per info consulta il sito Poste italiane

Se si ha più di un figlio sotto i tre anni di età gli accrediti si sommano.

INFORMAZIONI c/o INPS, Patronati, Caaf, Servizi Sociali, ecc.

SCONTO TELECOM : E' possibile chiedere

1) la riduzione pari al 50% del canone mensile di abbonamento al servizio telefonico di categoria B (abitazione privata). L'agevolazione può essere richiesta (dall'intestatario) per un solo abbonamento al servizio telefonico di categoria B nella cui famiglia sia presente: un percettore di pensione di invalidità civile, oppure un percettore di pensione sociale, oppure un anziano al di sopra dei 75 anni di età, oppure il capofamiglia disoccupato; Il cittadino che risponda ad almeno una delle condizioni sopra dette, e **ISEE pari o inferiore a € 6.713,93** annui (la domanda è annuale, rinnovabile).

2) L'esenzione totale dal pagamento dell'importo mensile di abbonamento può essere richiesta dai nuclei familiari in cui vi sia una persona sorda;

3) per titolari social card, la riduzione del costo di abbonamento mensile della linea telefonica di base di categoria B con prezzo pari a 14,81€. - **Info e domanda presso** i negozi punto.187 Telecom, INPS, CAAF, o dal sito Telecom.

BONUS ENERGIA

a) BONUS ELETTRICO: Possono ottenere il bonus tutti i clienti domestici intestatari di un contratto di fornitura elettrica per la sola abitazione di residenza, appartenenti:

- ad un nucleo familiare con indicatore **ISEE non superiore a € 8.107,50;**
- ad un nucleo familiare con più di 3 figli a carico e indicatore SEE non sup. a € 20.000);

Per l'anno 2019 questi sono i valori :

Numerosità familiare 1-2 componenti	€ 132,00
Numerosità familiare 3-4 componenti	€ 161,00
Numerosità familiare oltre 4 componenti	€ 194,00

b) BONUS elettrico per persone con disagio fisico (utente o un componente del suo nucleo familiare affetto da una grave malattia che costringa all'utilizzo di apparecchi elettromedicali indispensabili)

c) BONUS GAS: agevolazione concessa a intestatari di fornitura/gas metano distribuito in rete (singola o condominiale) e **ISEE non superiore a € 8.107,50** (inferiore a € 20.000 per i nuclei con 4 o più figli a carico);

Ammontare del bonus per l'anno 2018 distinti per tipologia di utilizzo:

acqua calda e riscaldamento insieme;

per numero di persone residenti nella stessa abitazione;

per zona climatica di residenza (ad es. Vicenza appartiene alla zona climatica E).

Famiglie fino a 4 componenti

- acqua calda sanitaria e/o cottura: 37 euro
- acqua calda sanitaria e/o cottura + riscaldamento: 173 euro

Famiglie oltre i 4 componenti

- acqua calda sanitaria e/o cottura: 58 euro
- acqua calda sanitaria e/o cottura + riscaldamento: 245 euro

BONUS GAS per i CLIENTI delle società venete del Gruppo Ascopiave - Ascotrade, Veritas Energia, Pasubio Servizi ed Etra Energia:

Il Gruppo Ascopiave insieme a Ascopiave Energie, BIM GSP e a **CGIL, CISL, UIL**, delle province di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia e Vicenza, **i CAF CGN e CUPLA del Veneto, i Caf Acli di Belluno, Padova, Treviso, Venezia e Vicenza e UNSIC provinciale di Belluno** ha firmato un accordo per portare un aiuto concreto alle famiglie in difficoltà.

Con tale accordo Ascopiave e Ascopiave Energie riconoscono ai clienti domestici

con reddito ISEE fino a 18.000 € uno sconto di 15 eurocent per ogni metro cubo di gas.

INFORMAZIONI presso gli uffici di vendita GAS

d) BONUS IDRICO :

dal 1 Luglio 2018 chi ha i requisiti per richiedere il bonus elettrico e/o gas potrà richiedere anche il **bonus per la fornitura idrica** che consiste in uno sconto sulla tariffa relativa al servizio di acquedotto per gli utenti domestici residenti in condizione di disagio economico. Hanno diritto al bonus anche gli utenti che hanno un contratto di fornitura diretto che vivono in un condominio (il titolare del contratto di fornitura coincida con il condominio).

INOLTRE, per i Consorzi sotto indicati:

BONUS IDRICO/Consorzio Bacchiglione: agevolazione concessa ai nuclei familiari di 6 o più componenti (questa agevolazione può essere applicata **dai 140 Comuni** dell'ambito territoriale del Bacchiglione. Interessa le Province di Padova (60), Venezia (1) e Vicenza (79) e le rispettive Amm. Prov.). Informazioni presso INPS, CAAF, Comuni di residenza, ecc.

BONUS IDRICO/Consorzio Acquevenete: sconto sulla bolletta idrica. Le utenze domestiche in situazione di disagio economico sociale aventi diritto al bonus sono quelle con **ISEE fino a 8.107,50 euro, ovvero con ISEE non superiore a 20.000 euro nel caso di famiglie con più di tre figli a carico.** La **domanda** può essere inviata **tramite e-mail a:** richieste@acquevenete.it oppure consegnata a mano ad uno degli sportelli indicati alla PAGINA http://www.acquevenete.it/it_IT/sportelli-e-orari (Acque Venete n. verde 800 991 544)

BONUS Giovani genitori (Inps) : E' concesso il Bonus Genitori (€ 5.000,00) a quei lavoratori con un'età pari o inferiore a 35 anni, con almeno un figlio a carico di età inferiore ai 18 anni e che risultano iscritti alla Banca dati Giovani Genitori dell'Inps. Per iscriversi è necessario che il lavoratore sia in possesso di uno dei seguenti contratti: tempo determinato; occasionale; interinale; collaborazione coordinata/continuativa (co.co.co) o a progetto (co.co.pro.). L'iscrizione alla Banca dati Giovani Genitori può essere effettuata on line sul sito dell'Inps o usufruendo dei servizi di un patronato (www.inps.it) - INFO c/o INPS, Patronati, Caaf, Servizi Sociali, ecc.

BUONI FAMIGLIA per famiglie con figli che frequentano i nidi in famiglia

Per [Nido in famiglia](#), si intende la casa o appartamento messa a disposizione da persone professionalmente preparate, che accudiscono ed educano più bambini (per un numero massimo di sei) assicurando loro cure familiari, inclusi i pasti e la nanna. Le famiglie i cui figli hanno frequentato un Nido in Famiglia possono richiedere il Buono. Sulla base delle domande pervenute, viene assegnato ad ogni famiglia richiedente, l'importo spettante calcolato sulla frequenza del bambino presso la struttura. INFO nel portale regionale www.venetoperlafamiglia.it o presso S.Sociali Tel. 041/2791420

Bonus asilo nido e forme di supporto presso la propria abitazione per bambini affetti da gravi patologie: info presso INPS (Comuni, Servizi Sociali, ecc.)

FONDO morosità incolpevole (Comuni ad elevata "tensione abitativa")

Nelle PROVINCE di Vicenza (Arzignano - Bassano del G. - Schio - Valdagno), Verona (Bussolengo - Legnago - San Giovanni Lupatoto - San Martino Buon Albergo - Villafranca), Padova (Abano, Selvazzano), Rovigo, Treviso (Castelfranco - Conegliano - Mogliano - Montebelluna - Paese - Vittorio V.), Venezia (Chioggia - Jesolo - Mira - San Donà di Piave - Spinea) verrà attivato un fondo **destinato a chi, per sopravvenuta impossibilità, non ha potuto provvedere al pagamento del canone locativo** per perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare): **informazioni c/o Comune di residenza.**

CONTRATTO di locazione a canone concordato

per gli alloggi che si trovano in un Comune ad elevata "tensione abitativa" che abbiano sottoscritto un accordo territoriale sulle locazioni, è possibile chiedere (al proprietario o all'ag. immobiliare) di sottoscrivere anziché un contratto libero (4+4) un "contratto concordato" (3+2, 4+2, anche 18 mesi), calcolato in base della localizzazione, della superficie e della tipologia dell'immobile locato. In questo modo di solito il canone di locazione è inferiore a quello del mercato libero. **Vantaggi:** Come incentivo alla stipulazione di questi contratti sono previste le seguenti agevolazioni: **per i proprietari:** minore durata dei contratti : 3+2 anni anziché 4+4; riduzione dell'imponibile dell'imposta di registro; riduzioni possono essere state previste anche ai fini IRPEF (dal canone annuo di locazione L. 92/2012), e nell' aliquota I.M.U.; **per gli inquilini:** riduzione dell'imponibile per l'imposta di registro e detrazione irpef. INFO presso i COMUNI di residenza.

IMPEGNATIVA di cura domiciliare (ICD)

E' un contributo economico regionale (DGR 1338/2013) a **sostenere la famiglia nel proprio carico di cura (a domicilio) della persona non autosufficiente** e per l'Aiuto e l'Autonomia delle persone con disabilità (sostituisce l'assegno di cura). I requisiti fondamentali per farne richiesta sono:

- 1) che la persona sia non autosufficiente** e sia adeguatamente assistita (ciò verrà verificato dal medico curante e dall'assistente sociale, tramite l'apposita scheda regionale con cui si presenta la domanda direttamente all'Assistente Sociale su appuntamento con copia del doc. d'identità di chi firma la stessa);
- 2) che l'Indicatore ISEE del nucleo familiare della persona non autosufficiente non superi il limite stabilito annualmente dalla Regione Veneto. Info presso il Comune;**

CREDITO a condizioni agevolate a persone e microimprese in condizioni di vulnerabilità economica (informazioni presso le **Sedi Caritas**).

REGIONE VENETO

GARANZIA GIOVANI (confermati incentivi alle assunzioni)

E' un progetto **destinato ai giovani di età compresa fra i 15 e i 29 anni**, non impegnati in un'attività lavorativa né inseriti in un regolare corso di studi (secondari, superiori o universitari). L'iniziativa garantisce ai giovani un'offerta valida di lavoro o formazione entro 4 mesi dall'inizio della disoccupazione o dalla fine del percorso di studi. Per aderire a [Garanzia Giovani](#) è sufficiente iscriversi nel sito [cliclavoroveneto](#) e successivamente rivolgersi ad uno dei seguenti [Youth Corner](#) ove operano consulenti specializzati: Centri per l'impiego, Agenzie per il lavoro, Enti di formazione.

Per informazioni ci si può rivolgere al numero verde 800998300 della Sezione Formazione, attivo da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e il mercoledì anche dalle ore 14.00 alle 16.00;

INFORMAZIONI c/o INPS, Patronati, Caaf, Servizi Sociali, ecc.

ASSEGNO per il Lavoro ora disponibile anche per gli over 30

La **Regione del Veneto** ha ampliato la platea dei potenziali beneficiari dell'**Assegno per il Lavoro**, lo strumento che consente ai disoccupati del Veneto di ottenere servizi di assistenza gratuita nella ricerca di un nuovo lavoro.

Per accedere alla misura, quindi, è ora **sufficiente essere disoccupati e aver compiuto 30 anni di età**. L'assegno può essere richiesto anche da chi percepisce la Naspi o altri strumenti di sostegno al reddito, mentre non può accedervi chi è già impegnato in percorsi di politica attiva del lavoro o in corsi di formazione finanziati dalla Regione del Veneto.

INFORMAZIONI c/o ClicLavoro/Regione Veneto, Caaf, Servizi Sociali, ecc.

PRESSO I SERVIZI SOCIALI del COMUNE DI RESIDENZA è sempre consigliato CHIEDERE se siano previsti anche altri aiuti per le persone/famiglie in difficoltà (per lavoro, studio, handicap, disagio, ecc). Ad esempio, vengono concessi contributi a sostegno di spese specifiche (acqua, gas/riscaldamento, ecc.) o per necessità particolari.